

Si finge impiegata Inps e ruba ad anziani, condannata a 3 anni di reclusione

I Carabinieri di Noto hanno arrestato e condotto nel carcere "Piazza Lanza" di Catania una 56enne, in esecuzione di una sentenza emessa dal Tribunale di Siracusa. La donna, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stata condannata a 3 anni di reclusione per un furto in abitazione commesso nel 2010 in provincia di Siracusa.

Nella circostanza, la 56enne si era introdotta nell'abitazione di due coniugi anziani di Portopalo di Capo Passero fingendosi impiegata dell'Inps di Noto e aveva asportato un portafoglio con 1.300 euro.

I Carabinieri della Stazione di Portopalo, a seguito della denuncia sporta dalle vittime, erano tempestivamente risaliti all'identità dell'autrice del furto.

L'urto e l'impatto sul marciapiEDE, incidente in via Carlo Forlanini: un ferito

È stato accompagnato in ambulanza in ospedale il giovane rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Carlo Forlanini, a Siracusa. Era in sella ad uno scooter. L'impatto è avvenuto nella corsia in direzione Necropoli Grotticelle.

Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Municipale, l'auto che precedeva lo scooter avrebbe indicato la svolta a sinistra, per entrare in un condominio. Il motociclo avrebbe

effettuato il sorpasso, intercettando l'autovettura nel lato sinistro, in particolare sullo specchietto retrovisore. Avrebbe così perso l'equilibrio, rovinando sul marciapiede.

Auto contro palo, rallenta il traffico in ingresso e uscita sud di Siracusa

Forti rallentamenti in serata sulla statale 124, la strada per Floridia. Code in entrambe le direzioni, a causa di un incidente autonomo. Poco dopo l'ingresso del cimitero degli Inglesi, direzione sud, un uomo ha perso il controllo della sua auto, finendo per sbattere contro un palo dell'illuminazione pubblica. Incidente stradale autonomo sulla SS 124 direzione Floridia. Il conducente non ha riportato lesioni ma, come detto, si sono creati rallentamenti nel flusso veicolare, sia in ingresso che in uscita da Siracusa. Sul posto si sono recate due pattuglie della Polizia Municipale, per i rilievi del caso e l'assistenza al traffico.

Vendita illegale di prodotto ittico, sanzionata pescheria

di Floridia

Una sanzione pari a 2 mila euro per commercio di prodotto ittico pescato in zone vietate. E' stata elevata dal personale della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Siracusa ai danni di una pescheria di Floridia. L'attività di vendita al dettaglio esponeva "rossetto" (il cui nome scientifico è *aphia minuta*) specie diffusa nel Mediterraneo e nel Mar Nero, specie a rischio e pertanto commercializzabile solo secondo precise regole e restrizioni, anche geografiche. Il prodotto ittico è stato sottoposto a sequestro, dichiarato edibile dal servizio veterinario dell'Asp e donato in beneficenza ad istituti caritatevoli. Per il "rossetto" nell'ambito del "Piano di gestione triennale della pesca del rossetto", adottato nel 2024 dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, è previsto che in Italia la pesca sia consentita dal 1 novembre 2024 al 31 marzo 2027, esclusivamente nei Compartimenti marittimi delle Regioni Liguria e Toscana.

Le autorità non hanno fornito elementi per risalire al nome dell'attività interessata dalla vicenda.

Furto in abitazione, 49enne condannato a due anni di reclusione

I Carabinieri di Francofonte hanno un 49enne di Melilli in esecuzione di una sentenza emessa dal Tribunale Ordinario di Siracusa. L'uomo, con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, è stato condannato a 2 anni di

reclusione per un furto in abitazione commesso in una villetta di Francofonte. Nello specifico, il 49enne ha asportato materiale informatico del valore di circa 2000 euro. I Carabinieri, a seguito della denuncia sporta dalla vittima, sono riusciti a risalire all'identità dell'autore del furto, ripreso anche dal sistema di videosorveglianza dell'abitazione.

L'uomo è stato condotto presso la casa di reclusione di Augusta.

Musica ad alto volume nei locali pubblici: scattano le sanzioni

Controlli della Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa nei locali pubblici della città. Nelle scorse ore l'attività ha riguardato soprattutto le emissioni sonore ed il rispetto dei limiti imposti dalle normative. Due gestori di locali pubblici del centro della città sono stati sanzionati. L'intervento è stato condotto insieme alla Polizia Municipale e ai tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale. In due esercizi pubblici sono state riscontrate violazioni durante le serate musicali.

Il primo titolare è stato sanzionato per non aver esibito alcuna documentazione attestante l'impatto acustico e la misurazione fonometrica relativa alla prima abitazione posta nei pressi del locale. Il secondo è stato sanzionato perché l'impatto acustico era superiore a quanto previsto dalle norme.

Pedopornografia online, 12 arresti in Italia: uno anche nella provincia di Siracusa

E' coinvolta anche la provincia di Siracusa nella maxi operazione "Viper 2" condotta dalla Polizia di Stato del Centro operativo per la Sicurezza Cibernetica di Venezia, coordinata dalla Procura di Venezia e dal Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online del Servizio polizia Postale. Secondo alcune fonti, tra le 12 persone figura anche un uomo del siracusano. Nel corso dell'operazione è scattato il sequestro di diversi dispositivi informatici con decine di migliaia di contenuti pedopornografici.

Il bilancio dell'attività investigativa è quindi di 12 arresti e 14 persone denunciate. La vasta operazione ha interessato 18 città italiane. Oltre a Siracusa, le province interessate sono quelle di Lecce, Sassari, Siracusa, Massa, Pisa, Bergamo, Milano, Monza Brianza, Isernia, Caserta, Reggio Calabria, Roma, Alessandria, Cuneo, Novara, Venezia, Vicenza e Treviso.

Minaccia e aggredisce l'ex moglie e il nuovo compagno, arrestato 28enne

Un uomo di 28 anni è stato arrestato dagli Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Augusta per

il reato di atti persecutori e di lesioni personali.

Nello specifico, l'attività d'indagine è stata avviata dalla denuncia querela presentata nella prima metà del 2024 da una giovane donna nei confronti dell'ex fidanzato con il quale ha convissuto fino all'anno precedente e con il quale ha due figli. La donna ha infatti denunciato di aver trovato l'uomo appostato davanti la porta d'ingresso della sua abitazione, di esser stata offesa, minacciata di morte, afferrata per un braccio e strattonata. Ma non solo, tramite messaggi whatsapp l'uomo ha minacciato la donna, diverse sono state le aggressioni sulla pubblica via che hanno reso necessario di volta in volta interventi da parte delle Forze dell'Ordine e che hanno costretto, in un'occasione, a ricorrere alle cure dei sanitari.

Le attenzioni del giovane si sono concentrate anche sul nuovo compagno della donna e suoi genitori di quest'ultima, con gravissime minacce di morte, rivolte sia in presenza che nuovamente attraverso messaggi telefonici. Non sono mancati infine i pedinamenti e le manovre stradali con l'obiettivo di tagliare la strada all'auto condotta dal nuovo compagno.

Il 28enne, dopo le formalità di rito, è stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.

Va precisato che la posizione della persona coinvolta nell'operazione di polizia è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e che la stessa non può essere considerata colpevole sino alla eventuale pronuncia di una sentenza di condanna definitiva.

Si coglie l'occasione di ricordare alle vittime di violenza che possono utilizzare l'app YouPoll della Polizia di Stato per denunciare chi le perseguita.

Due stranieri espulsi dall'Italia, provvedimenti eseguiti dalla Polizia di Siracusa

Due provvedimenti di espulsione dal territorio nazionale sono stati eseguiti da agenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa. Si tratta di un cittadino tunisino con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, detenzione abusiva di armi, porto d'armi od oggetti atti ad offendere, resistenza-violenza-oltraggio a pubblico ufficiale, evasione, incendio, violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento dei luoghi frequentati dalla persona offesa, violenza privata, minacce aggravate, violazione di domicilio, furto aggravato, rapina, danneggiamento, ricettazione e disturbo della quiete pubblica. Il provvedimento, emesso dal Magistrato di Sorveglianza di Siracusa, è stato eseguito con il diretto rimpatrio dell'uomo al paese d'origine.

Inoltre, solo qualche giorno prima, personale dell'Ufficio Immigrazione di Siracusa, ha eseguito un altro provvedimento di espulsione, emesso dal Prefetto di Siracusa, nei confronti di un altro cittadino straniero, di nazionalità marocchina, irregolare. Lo stesso, a seguito del contestuale provvedimento esecutivo emesso dal Questore di Siracusa, convalidato dal Giudice di Pace di Siracusa, è stato rimpatriato direttamente nel paese d'origine.

Il cittadino straniero, con precedenti penali e di polizia per evasione, rissa, stupefacenti, ricettazione, inosservanza provvedimenti dell'Autorità e guida sotto l'influenza dell'alcool, era destinatario anche della misura di prevenzione del Daspo Willy emesso dal Questore di Siracusa.

Furto in una villa estiva, 56enne condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione

I Carabinieri di Noto hanno arrestato un 56enne in esecuzione di una sentenza emessa dal Tribunale Ordinario di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e gli stupefacenti, è stato condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione per un furto in abitazione commesso nel 2021 ad Avola.

Nella circostanza il 56enne, previa effrazione della porta d'ingresso, ha asportato denaro e arredi per un valore superiore a 30 mila euro, da un'abitazione estiva in contrada Gallina. L'uomo è stato condotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa.